

## VENT'ANNI E NON SENTIRLI

Con 34 punti vendita, ben 21 utensilerie consorziate e un volume di fatturato di 156 milioni di Euro, il Consorzio Distributori Utensili CDU compie vent'anni di attività. «Sono molti gli ingredienti che hanno permesso lo sviluppo e il consolidamento del nostro consorzio. - spiega Aldo Ferro, dal 2001 coordinatore del Consorzio Distributori Utensili CDU - In primo luogo il fatto che tutti i consorziati hanno non solo pari diritto, ma anche una propria autonomia gestionale, pur in una logica sinergica che consente di mettere in comune una serie di servizi di alto livello. Penso al tema della formazione imprenditoriale e dei collaboratori, alla consulenza organizzativa, finanziaria e amministrativa, alla disponibilità di un marchio privato. L'equilibrio tra



l'autonomia del singolo e la visione d'insieme è il valore aggiunto di CDU e la ragione della attualità ancor oggi della sua formula, a vent'anni dalla sua costituzione».

Massimo Ravina,  
presidente del Consorzio  
Distributori Utensili CDU

## LUIGI GALDABINI È IL NUOVO PRESIDENTE DI UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Chiamata a rinnovare le cariche sociali per il biennio 2012-2013, l'assemblea dei soci di Ucima-Sistemi Per Produrre ha eletto Luigi Galdabini alla presidenza dell'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione. Nato nel 1958, laureato in ingegneria meccanica presso il Politecnico di Milano, Galdabini dal 1990 è amministratore delegato dell'omonima società operante nel settore della produzione di macchine utensili lavoranti con tecnologia a deformazione e macchine per prove meccaniche, con sede a Cardano al Campo (VA). Nominato nel 2004 membro del Consiglio direttivo dell'associazione, dall'anno successivo a oggi ha ricoperto il ruolo di vice presidente. In ambito confindustriale ricopre anche la carica di presidente del Gruppo aziende meccaniche di Univa, associazione degli industriali della provincia di Varese.



Luigi Galdabini, nuovo

## Acquisizione nel settore software plm

Siemens ha acquisito Perfect Costing Solutions GmbH, azienda tedesca specializzata nella realizzazione di software gestionali, puntando così a espandersi nel settore di software PLM. Perfect Costing Solutions è una realtà che consta circa 50 dipendenti nel mondo, focalizzati alla fornitura di soluzioni di calcolo per la gestione dei costi di produzione. Molte società internazionali e aziende di medie dimensioni hanno concesso in licenza i loro software al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza dei loro processi business per il calcolo, il controllo e l'ottimizzazione dei costi prodotto.

## L'EXPORT SOSTIENE LA MECCANICA

Secondo la consueta indagine trimestrale svolta dalla Federazione delle Associazioni Nazionali della Meccanica Varia e Affine di Confindustria (ANIMA), condotta su un campione di circa 400 aziende, riscontra che la maggior parte degli intervistati considera il fatturato previsto ancora sostanzialmente stabile, nonostante la lunga durata delle turbolenze finanziarie che affliggono il mercato europeo. Le aziende evidenziano, infatti, una moderata crescita delle esportazioni per il settore meccanico soprattutto verso i Paesi Extra UE, che controbilancia le difficoltà sempre maggiori in cui versa il mercato nazionale. Il livello degli ordini ha fatto registrare nei primi

mesi del 2012 un andamento sostanzialmente analogo rispetto all'ultima parte del 2011, quando si era delineato un modesto miglioramento rispetto ai trimestri passati. Per quanto concerne il dato occupazionale, il comparto della meccanica registra una sostanziale stabilità, in contrasto con un settore manifatturiero che nel 2012 presenta seri rischi di ridimensionamento. Il Presidente di ANIMA, Sandro Bonomi, ha dichiarato: «In un contesto recessivo ormai generalizzato che finisce per attenuare anche il trend positivo di mercati emergenti, non solo il mercato interno italiano risulta stagnante, ma le stesse esportazioni, da sempre motore



vitale della nostra meccanica, rischiano di perdere slancio, frenate dalle difficoltà contingenti degli altri paesi. Sono convinto però che non tutto sia perduto, le nostre aziende sono vive e sapranno rivolgersi a mercati più confacenti alle loro produzioni. La nostra Federazione,

che le rappresenta, sta mettendo in atto nuovi progetti e inizia a convogliare queste energie verso paesi come la Russia e in particolare il distretto Siberiano dove stiamo realizzando una missione imprenditoriale per il prossimo ottobre.»